

## Articoli Selezionati

05/04/2020	SCUOLA NORMALE SUPERIORE	<b>Sole 24 Ore Domenica</b>	La mente aperta di un matematico	Settis Salvatore	1
29/03/2020	SISTEMA UNIVERSITARIO PISANO	<b>Corriere Fiorentino</b>	Normale, addio all'ex direttore Uno dei padri della matematica	E. S.	3
29/03/2020	SISTEMA UNIVERSITARIO PISANO	<b>Nazione Pisa-Pontedera</b>	Morto l'insigne matematico Edoardo Vesentini	Mancini Eleonora	4
29/03/2020	SISTEMA UNIVERSITARIO PISANO	<b>Tirreno Pisa-Pontedera</b>	Muore Vesentini ex direttore della Normale	...	5
29/03/2020	SCUOLA NORMALE SUPERIORE	<b>Stampa</b>	Addio al matematico Vesentini	...	6
29/03/2020	SCUOLA NORMALE SUPERIORE	<b>Messaggero</b>	Addio a Edoardo Vesentini galantuomo della matematica	Velardi Andrea	7
29/03/2020	SCUOLA NORMALE SUPERIORE	<b>Libero Quotidiano</b>	Addio al matematico Edoardo Vesentini	...	8
28/03/2020	RILEVAZIONI AUDIOVISIVE	<b>RAI 3</b>	TGR TOSCANA 19:30 - Pisa - E morto il matematico Edoardo Vesentini, ex docente a...	...	9
28/03/2020	WEB	<b>FIRENZE.REPUBBLICA.IT</b>	Normale di Pisa, morto il direttore emerito Edoardo Vesentini	...	10
28/03/2020	WEB	<b>GONEWS.IT</b>	Scomparso il matematico Edoardo Vesentini, fu Direttore della Scuola Normale - gonews.it	...	11
28/03/2020	WEB	<b>LANAZIONE.IT</b>	E' morto Edoardo Vesentini direttore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa - Cronaca	...	13
28/03/2020	WEB	<b>PISATODAY.IT</b>	Scuola Normale in lutto per la morte del Professor Edoardo Vesentini	...	15
28/03/2020	WEB	<b>STAMPTOSCANA.IT</b>	Morto il matematico Vesentini ex direttore della Normale	...	17
28/03/2020	WEB	<b>VENTI4ORE.COM</b>	E' morto Edoardo Vesentini direttore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa - Venti4ore	...	18

**Addii.** Edoardo Vesentini ha guidato  
la Normale e l'Accademia dei Lincei

## La mente aperta di un matematico

**Salvatore Settis**

**E**doardo Vesentini (Roma, 31 maggio 1928 - Pisa, 28 marzo 2020) è scomparso a 92 anni dopo una vita ricca di successi e di momenti forti, come la direzione della Normale di Pisa e la presidenza dell'Accademia dei Lincei. Di lui resta nella memoria la capacità di identificarsi con le istituzioni, di promuoverne la vita con un occhio al futuro e (al tempo stesso) piena consapevolezza del loro passato: uno sguardo di Giano rarissimo anche fra chi dovrebbe averlo per mestiere perché coltiva una qualche scienza storica. Ma per lui, matematico, quel modo di pensare non era un'acrobazia della mente ma un abito naturale, che indossava senza parere e quasi senza volere. Un fatto di generazione, forse; ma non per questo, meno significativo né meno importante come esempio, se vissuto con l'intensità di cui egli fu capace. Perciò è l'Italia che dovrebbe piangerlo, come in questi tempi calamitosi è ancor più difficile che accada, e non solo le comunità di immediato riferimento: matematici, normalisti, accademici.

Insegnò Geometria a Pisa dal 1959 all'Università e dal 1967 in Normale, e a Pisa era la sua casa, in una bella e appartata piazza di Lungarno. La sua direzione fu tra le più lunghe nella storia bisecolare della Normale, nove anni tra il 1978 e il 1987, quando si dimise per candidarsi al Senato (fu poi eletto come indipendente nelle liste del Pci). Vesentini non era stato normalista, ma si immedesimò pienamente in un *esprit de Normale* che la Scuola di Pisa condivide con la sua sorella maggiore di Parigi (l'espressione *esprit de Normale* dava il titolo a un libro di J. Giraudoux e J. Reignup, 1935), e che il suo predecessore Gilberto Bernardini, normalista e direttore della Normale dal 1964 al 1977, gli aveva sapientemente trasmesso in eredità.

In Normale Vesentini non si accontentò di mantener viva la tradizione ma volle rinnovarla potenziando la ricerca (anche con la creazione di alcuni laboratori, ideati in gran sodalizio con la Vi-

ce-Direttrice Paola Barocchi) e assicurando la qualità degli allievi anche mediante una sorta di pre-reclutamento attraverso i Corsi di Orientamento, che già Bernardini aveva inaugurato a Erice e che continuarono a lungo a Cortona per poi moltiplicarsi, negli anni 2000, fino a cinque distinte sedi da Rovereto a Camigliatello.

Non meno chiara fu la sua politica di apertura della Scuola alla città e al mondo esterno, che s'incarnò soprattutto nei Concerti della Normale (anch'essi inaugurati da Bernardini e ormai giunti alla 53ª stagione) e nei Venerdi del Direttore, serie di conferenze pubbliche, spesso di grandi personalità, che sotto varia forma continua fino ad oggi. Ma il punto cardine della visione di Vesentini, anche in questo erede di Bernardini, era che la Normale, frammento del sistema francese messo a punto fra Rivoluzione e primo Impero e singolarmente sopravvissuto in Italia, per esser fedele alla propria missione deve navigare in perpetuo, precario equilibrio fra l'università di massa, a cui è sostanzialmente estranea, e la propria tradizione doppiamente elitaria, nel reclutamento e nei fini. Sin dalla fondazione rivoluzionaria e poi napoleonica, la Normale francese (e così quella di Pisa, nata come sua "succursale") puntò infatti su una rigorosa selezione degli allievi basata esclusivamente sul merito, ma col costante progetto di formare studiosi e docenti pronti a servire il Paese e le sue istituzioni. Perciò, insisteva Vesentini in alcuni testi ancora preziosi, la Normale non può e non deve sottostare a norme che ne farebbero -diceva- "la più piccola università italiana", rendendola inutile, quasi una duplicazione in piccolo dell'Università di Pisa (già illustre di suo), ma deve trovare, nella selezione degli allievi e del corpo docente come nelle regole di finanziamento, di bilancio e di gestione, una propria strada il più possibile indipendente.

Ispirandosi a tali principi, Vesentini formulava i suoi progetti con ammirevole chiarezza e costanza, "combattendo coi colori della Normale" come amava dire,

senza alcun interesse personale ma nello spirito di una piena fedeltà a un'istituzione al servizio del Paese. Sapeva bene che nessuna entità culturale sopravvive a se stessa, in condizioni storiche e sociali che per definizione mutano di continuo, se non trovando il proprio equilibrio fra rispetto della tradizione e invenzione di nuove strade, immissione di nuovo sangue nel corpo storico dei propri ordinamenti. Non fu mai, il suo, lo sciatto vangelo del doversi 'adattare' a un mondo che cambia, bensì l'orgoglio di contribuire al cambiamento guidandolo, migliorandone il tono intellettuale e l'altezza delle mete.

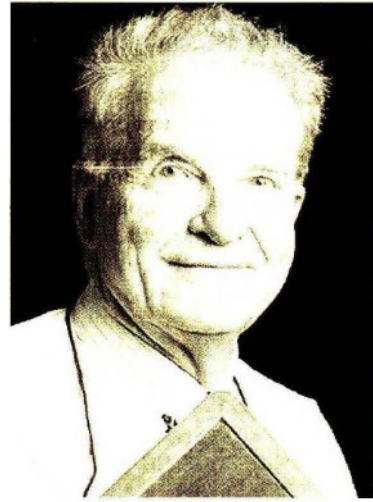
Anche quando si lasciò tentare dalla politica (fu senatore nella X legislatura, 1989-1992), non fu per perseguire ambizioni di carriera, ma perché convinto di poter mettere al servizio del Paese l'esperienza maturata in Italia e all'estero, e poi nella direzione della Normale. Ben poco di questo accadde, nonostante i suoi generosi tentativi, e questa esperienza finì con l'essere per lui una delusione. Un'occasione spercata per la grande politica nazionale, che di visioni lungimiranti sente raramente il bisogno (lo stesso accadde ad altri grandi accademici come, per restare a Pisa, Alessandro Faedo, senatore Dc dal 1976 al 1979, già rettore dell'Università pisana e presidente del Cnr). Un'altra delusione che Vesentini visse dolorosamente fu quando, conclusa l'esperienza parlamentare, si sentì a disagio in Normale, e fulmineamente trasferì la sua cattedra al Politecnico di Torino. Eppure con la Normale mantenne sempre un legame fortissimo, specialmente (negli anni dal 1998 al 2010) come membro del Consiglio Scientifico della Scuola.

Di lui merita di esser ricordato



almeno un altro aspetto, la tagliente e sapiente ironia con cui sapeva scherzare anche su se stesso. Presidente dell'Accademia dei Lincei dal 1997 al 2003, a lui toccò guidare le celebrazioni del suo quarto centenario. Ma sapeva bene che, dopo la gloriosa fondazione (1603) con Federico Cesi, a cui presto si aggiunse Galileo, quella prima Accademia si spense presto nel silenzio, per risorgere solo nel 1847 nella Roma di Pio IX, e poi nel 1874 nel Regno d'Italia ad opera di Quintino Sella. Questo aveva in mente Edoardo Vesentini quando (io c'ero) cominciò una conferenza sul centenario linceo con le parole: «L'Accademia dei Lincei non ha quattrocento anni, ma li dimostra». Meravigliosa battuta, ma non solo questo: con sapienza storica ma in rigoroso spirito istituzionale, egli ci stava dicendo che la vita delle istituzioni non si alimenta con il passivo omaggio alla tradizione, ma alimentandola, rinnovandola, inventando ogni giorno la tradizione del futuro col Dna del passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sguardo al futuro.** [Alla Normale](#)  
Vesentini potenziò la ricerca

# Normale, addio all'ex direttore Uno dei padri della matematica

Pisa: Edoardo Vesentini si è spento a 92 anni. Fu anche politico

Si è spento uno dei massimi matematici dal dopoguerra: ieri a Pisa è morto all'età di 92 anni Edoardo Vesentini, specialista di geometria algebrica, geometria differenziale globale, topologia algebrica e teoria delle varietà complesse, che dal 1978 al 1987 ha ricoperto il ruolo di direttore della [Scuola Normale Superiore](#) di Pisa, prima di dedicarsi alla politica come parlamentare indipendente di sinistra fino al 1992. Vesentini, romano di nascita, ha svolto quasi tutta la sua carriera accademica a Pisa, prima all'università statale e poi [alla Normale](#). Nella sua lunga esperienza di docente ha diviso il suo tempo e le sue energie tra le attività scientifiche e di ricerca e quelle relative alla divulgazione del sapere e alla formazione degli scienziati del domani. «Da direttore della scuola — lo ricorda in una nota [la Normale di Pisa](#) — ha fatto della disseminazione culturale la cifra del suo impegno: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona il ciclo dei corsi di orientamento universitario [della Normale](#), lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane». (E.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vesentini insieme con Ciampi



# Morto l'insigne matematico Edoardo Vesentini

Direttore della Normale e socio dell'Accademia dei Lincei, aveva 92 anni: fu ministro della ricerca nel governo ombra del Pci

di **Eleonora Mancini**  
PISA

**Lutto** nel mondo accademico e alla Scuola Normale per la morte del matematico Edoardo Vesentini, morto ieri a Pisa all'età di 92 anni. Vesentini era stato professore alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, era socio dell'Accademia dei Lincei, e aveva dato importanti contributi alla geometria algebrica, alla geometria differenziale globale, alla topologia algebrica e alla teoria delle varietà complesse. Vesentini era nato a Roma nel 1928, ma si era laureato all'Università di Milano nel 1950; dopo alcune esperienze all'estero (Northwestern University a Evanston nell'Illinois e all'Institute for Advanced Studies di Princeton) era diventato professore ordinario all'Università di Pisa dal 1959 al 1967 e alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, prima di concludere la carriera di docente al Politecnico di Torino. Socio nazionale dei Lincei, di cui è stato anche presidente, accademico delle scienze, aveva svolto ricerca in numerose università. Negli anni di Direttore della Scuola Normale (era stato vicedirettore con Bernardini), aveva inaugurato una tendenza, quella alla disseminazione culturale, che adesso potrebbe definirsi la terza missione delle università: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, nel Palazzo, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della Scuola Normale, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori stu-

denti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra più conosciuti della Normale. Con Vesentini si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della Classe di Lettere (il Laboratorio di Linguistica, il Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico, il Centro di Ricerche Informatiche sui Beni Culturali CriBeCu) e il ciclo di conferenze pubbliche «I venerdì del direttore». Vesentini era stato anche un politico, eletto come indipendente di sinistra Senatore della Repubblica per la legislatura dal 1987 al 1992. La sua opera matematica è vasta e varia: spazia dalla geometria algebrica alla geometria differenziale globale, dalla topologia algebrica alla teoria delle varietà complesse. Numerosi sono i riconoscimenti e i premi che gli sono stati conferiti, fra i quali la Medaglia d'oro di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Il Direttore Luigi Ambrosio e tutta la comunità della Scuola Normale Superiore si stringono attorno alla famiglia di Edoardo Vesentini, grande scienziato, direttore e innovatore.

«**Lo ricordo** con rimpianto - ha commentato l'ex sindaco di Pisa Marco Filippeschi - , come una delle personalità eccellenti che l'impegno politico mi ha dato il privilegio di conoscere e seguire da vicino. Prima ancora lo rivedo, inconfondibile, attraversare piazza dei Cavalieri e salire lo scalone della Scuola Normale. È stato un Direttore innovatore, che ha aperto la Scuola. Un bel ricordo, gratitudine e un esempio di vita da valorizzare. Sono vicino alla famiglia».



Il matematico Edoardo Vesentini: i suoi studi hanno dato importanti contributi alla geometria algebrica



LUTTO

# Muore Vesentini ex direttore della Normale

Originario di Roma era arrivato a Pisa nel 1959 e per 9 anni ha guidato e innovato la prestigiosa istituzione cittadina

PISA

Un matematico, certo. Un acuto scienziato vincitore di numerosi e prestigiosi premi. Ma anche un uomo capace di guardare oltre i numeri, interessarsi al mondo e agli uomini, estendere i confini delle proprie conoscenze e competenze e insieme quelli delle istituzioni di cui, nel tempo, ha fatto parte, rimboccarsi le maniche - anche con un impegno politico attivo - per migliorare la qualità della vita delle persone. Ecco chi era **Edoardo Vesentini**, per nove anni direttore della **Scuola Normale Superiore** di Pisa (dal 1978 al 1987) scomparso a Pisa all'età di 92 anni.

Era nato a Roma nel 1928, ma si era laureato all'Università di Milano nel 1950. Dopo alcune esperienze all'estero (Northwestern University a Evanston nell'Illinois e all'Institute for Advanced Studies di Princeton) nel 1959 arriva a Pisa da professore ordinario all'Università di Pisa, ruolo che ricopre dal 1959 al 1967 per poi approdare alla **Scuola Normale** dal 1967 al 1996, pri-

ma di concludere la carriera di docente al Politecnico di Torino. Negli anni da direttore della **Scuola Normale** (era stato vicedirettore con Bernardini), inaugura una tendenza, quella alla disseminazione culturale, che adesso potrebbe definirsi la terza missione delle università: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, presso il Palazzone, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della **Scuola Normale**, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra più conosciuti della **Normale**. Con Vesentini si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della classe di Lettere (il Laboratorio di Linguistica, il Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico, il Centro di Ricerche Informatiche sui Beni Culturali CriBeCu) e il ciclo di conferenze pubbliche "I venerdì del direttore". Vesentini è stato anche un politico, eletto come indipendente di sinistra senatore della Repubblica per la legislatura dal 1987 al 1992. La sua opera matematica è vasta e varia e gli è valsa numerosi premi. Il direttore **Luigi Ambrosio** e tutta la comunità della **Scuola Normale** si stringono attorno alla famiglia di Vesentini, grande scienziato, direttore e innovatore. —



Edoardo Vesentini



## Addio al matematico Vesentini

È morto a 91 anni, Edoardo Vesentini, matematico, già direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa e presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei dal 1997 al 2003. Vesentini ha dato importanti contributi alla geometria algebrica, alla topologia algebrica e alla teoria delle varietà complesse.



# Addio a Edoardo Vesentini galantuomo della matematica

**FU PRESIDENTE  
DELL'ACCADEMIA  
DEI LINCEI. A PISA  
DIRESSE LA SCUOLA  
NORMALE SUPERIORE  
AVEVA 92 ANNI**

## IL RITRATTO

**E**doardo Vesentini, presidente onorario dell'Accademia dei Lincei, scomparso ieri a Pisa a 92 anni, è stato il grande galantuomo della matematica italiana, il suo decano lucido e operoso fino alla fine. «Una personalità straordinaria e signorile, metteva soggezione all'inizio, ma poi tutti comprendevano la sua attenzione per i giovani talenti della matematica». Così Giorgio Patrizio, presidente dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica ricorda questo maestro, nato a Roma nel 1928, che se n'è andato in silenzio da grande vegliardo nella sua città di elezione dove ha diretto la Scuola Normale Superiore aprendola a quella che oggi si chiama "terza missione" cioè un'attività di contaminazione e disseminazione culturale al di là dello steccato accademico istituendo perfino il ciclo di conferenze pubbliche "I venerdì del direttore".

## MODELLI

In un momento in cui tutti avvertiamo quotidianamente l'importanza anche drammatica dei modelli di descrizione e previsione matematica e la necessità di maggiori investimenti nella ricerca scientifica, è quanto mai importante ricordare la straordinaria attività organizzativa e politica di Vesentini che

fu anche senatore dal 1987 al 1992 e, negli anni del crollo del muro di Berlino, ministro della ricerca nel governo ombra del Partito Comunista. Dopo aver insegnato in America tra Illinois e New Jersey, ed essere stato per un anno (1963/64) ricercatore ad Harvard, è stato direttore dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica dal 1977 al 1985, della Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1978 al 1985, poi presidente "attivissimo" dell'Accademia dei Lincei dal 1997 al 2003 a cui diede uno slancio straordinario come sottolinea l'attuale successore Giorgio Parisi. Ha spaziato in vastissimi campi della matematica, fino alla topologia algebrica e alla teoria delle varietà complesse, a partire dagli anni '50, rimanendo attivo fino a poco prima della sua scomparsa. Tra gli anni '60 e '70 divenne un leader del settore preciso della matematica, quella terra di mezzo che ibrida la geometria differenziale e l'analisi complessa, collaborando con Aldo Andreotti, alla costruzione di un teorema di separazione molto noto. E dando luce a veri e propri capolavori da antologia, ancora tutti da rileggere secondo Giorgio Patrizio, suo successore alla presidenza dell'Indam, perché «riusciva a pervenire a risultati analitici con metodi geometrici mescolando tecniche e punti di vista diversi e per questo motivo ancora oggi utilizzati».

Blaise Pascal ha affermato che «accanto alla bellezza poetica esiste anche una bellezza matematica». È Vesentini lo ha dimostrato, non solo con i suoi teoremi, ma anche con la nobiltà della sua lunghissima vita.

**Andrea Velardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il matematico  
Edoardo  
Vesentini  
(1928-2020)**





# Addio al matematico Edoardo Vesentini

■ L'insigne matematico Edoardo Vesentini, direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1978 al 1987 e socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei dal 1979 è morto per cause naturali ieri sera nella sua casa di Pisa all'età di 91 anni. Vesentini ha dato importanti contributi alla geometria algebrica, alla topologia algebrica e alla teoria delle varietà complesse.



28/03/2020 RAI 3

TGR TOSCANA - 19:30 - Durata: 00.00.30

Conduttore: MORELLI ANTONELLA - Servizio di: MORELLI ANTONELLA - Da:

Pisa - E morto il matematico Edoardo Vesentini, ex docente all'Università di Pisa e Direttore della Scuola Normale.

Fai Click sul testo sottolineato per il video

# Firenze

Cerca nel sito | METEO

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

## Normale di Pisa, morto il direttore emerito Edoardo Vesentini



*Il matematico aveva 92 anni, era socio nazionale dei Lincei*

ABBONATI A **Rep:**

28 marzo 2020

È morto a Pisa il matematico Edoardo Vesentini, direttore della Scuola Normale Superiore dal 1978 al 1987. Aveva 92 anni e si era laureato all'Università di Milano nel 1950. Lo rende noto la Normale aggiungendo che il professor Vesentini è stato docente ordinario all'università di Pisa dal 1959 al 1967 e alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, prima di concludere la carriera al Politecnico di Torino.

Socio nazionale dei Lincei, di cui è stato anche presidente, accademico delle scienze, il matematico ha svolto ricerca in numerose università ed è stato senatore della repubblica come indipendente di Sinistra dal 1987 al 1992.

"Da direttore della scuola - ricorda la Normale - ha fatto della disseminazione culturale, che oggi potrebbe definirsi la terza missione, la cifra del suo impegno: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, presso il Palazzo, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della Normale, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra i più conosciuti dell'istituzione accademica pisana. Con lui si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della Classe di Lettere e il ciclo di conferenze pubbliche 'I venerdì del direttore'. Il direttore, Luigi Ambrosio e tutta la comunità della Scuola, si stringono attorno alla famiglia di Edoardo Vesentini, grande scienziato, direttore e innovatore". "Edoardo Vesentini, insigne matematico, scienziato di statura internazionale e docente della Scuola Normale, è stato anche presidente dell'Accademia dei Lincei, eletto senatore, nella lista pisana del Pci, dal 1987 al 1992 è stato nel gruppo della Sinistra Indipendente", lo ricorda inoltre l'ex sindaco di Pisa, Marco Filippeschi.

"Offri - conclude Filippeschi - un grande contributo nella Commissione Istruzione e cultura e nel 1989 fu ministro della ricerca nel Governo ombra del Pci. Lo ricordo con rimpianto, come una delle personalità eccellenti che l'impegno politico mi ha dato il privilegio di conoscere e seguire da vicino. Prima ancora lo rivedo, inconfondibile, attraversare piazza dei Cavalieri e salire lo scalone della Normale. È stato un Direttore innovatore, che ha aperto la Scuola. Un bel ricordo, gratitudine e un esempio di vita da valorizzare".

CASE MOTORI LAVORO ASTE

### CERCA UNA CASA

Vendita  Affitto  Asta Giudiziarla

Provincia

### TrovaRistorante a Firenze

Scegli una città

Firenze

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

### NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde  
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ  
A DOMENICA DALLE  
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

Ultimo aggiornamento: 28/03/2020 21:05 |  
Ingressi ieri: 74.392 (Google Analytics)



#gonews.it®

Pisa

Cascina



TOSCANA HOME	EMPOLESE VALDELSA	ZONA DEL CUOIO	FIRENZE E PROVINCIA	CHIANTI VALDELSA	PONTERERA VOLTERRA	PISA CASCINA	PRATO PISTOIA	SIENA AREZZO	LUCCA VERSILIA	LIVORNO GROSSETO
--------------	-------------------	----------------	---------------------	------------------	--------------------	--------------	---------------	--------------	----------------	------------------

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

## Scomparso il matematico Edoardo Vesentini, fu Direttore della Scuola Normale

🕒 28 marzo 2020 14:40 📍 Scuola e Università 📍 Pisa



È morto a Pisa il Matematico **Edoardo Vesentini**, Direttore della Scuola Normale Superiore dal 1978 al 1987. Era nato a Roma nel 1928, ma si era laureato all'Università di Milano nel 1950.

Dopo alcune esperienze all'estero (Northwestern University a Evanston nell'Illinois e all'Institute for Advanced Studies di Princeton) diventa

WEB

gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Emergenza coronavirus, come stai facendo la spesa?

- Consegna a domicilio
- Negozio sotto casa
- Supermercato/grande distribuzione

Vota

professore ordinario all'Università di Pisa dal 1959 al 1967 e alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, prima di concludere la carriera di docente al Politecnico di Torino. Socio nazionale dei Lincei, di cui è stato anche presidente, accademico delle scienze, ha svolto ricerca in numerose università: è stato Research Professor presso la University of Maryland (dal 1971 al 1980) e Visiting Professor presso l' Institut des Hautes Etudes Scientifiques (Bures-sur-Ivette, 1961, 1967), il Tata Institute of fundamental Research (Bombay, 1965), l'Università del Cairo e Istanbul (1966) e il Forschung Institut fuer Mathematik (Zurigo, 1968). È stato inoltre Research Associate, presso l'Università di Harward nell'anno accademico 1963/64 e ha tenuto seminari e conferenze in importanti Università e centri scientifici di Europa, America, Asia.

Negli anni di Direttore della Scuola Normale (era stato vicedirettore con Bernardini), inaugura una tendenza, quella alla disseminazione culturale, che adesso potrebbe definirsi la terza missione delle università: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, presso il Palazzone, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della Scuola Normale, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra più conosciuti della Normale. Con Vesentini si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della Classe di Lettere (il Laboratorio di Linguistica, il Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico, il Centro di Ricerche Informatiche sui Beni Culturali CriBeCu) e il ciclo di conferenze pubbliche "I venerdì del direttore".

Vesentini è stato anche un politico, eletto come indipendente di sinistra Senatore della Repubblica per la legislatura dal 1987 al 1992.

La sua opera matematica è vasta e varia: spazia dalla geometria algebrica alla geometria differenziale globale, dalla topologia algebrica alla teoria delle varietà complesse. Tra i tanti notevoli risultati da lui conseguiti va, in particolare, ricordato quello in cui stabilisce che le classi canoniche di Eger-Todd-B.Segre di una varietà algebrica corrispondono esattamente, secondo la dualità di Poincaré, alle classi di Chern della stessa varietà. Altri importanti risultati di Vesentini riguardano difficili questioni di rigidità di domini complessi pluridimensionali, funzioni olomorfe a valori in uno spazio o in un'algebra di Banach.

Numerosi sono i riconoscimenti e i premi che gli sono stati conferiti: il Premio Pomini nel 1956; il Premio Bonavera nel 1959; il Premio Caccioppoli nel 1962; la Medaglia d'oro della Società Italiana delle Scienze nel 1975; il Premio Antonio Feltrinelli per la Matematica a cittadini italiani nel 1981; la Medaglia d'oro di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Dal 1988 era Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei della quale è stato Presidente dal 1997 al 2003; dal 1979 Socio corrispondente dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; dal 1997 Socio dell'Accademia Nazionale detta dei XL e Socio straniero dell'Accademia delle Scienze russa.

Tra le opere ricordiamo: *Semi groups on Krein spaces* (1990); *Semigroups of linear contractions for an indefinite metric* (1994); *Lezioni di geometria differenziale* (1995); *Introduction to continuous semigroups* (con G. Gentili e F. Podestà, 2002).

Il Direttore **Luigi Ambrosio** e tutta la comunità della Scuola Normale Superiore si stringono attorno alla famiglia di Edoardo Vesentini, grande scienziato, direttore e innovatore.

**Fonte:** Scuola Normale Superiore - Ufficio stampa

**Tutte le notizie di Pisa**

<< **Indietro**

pubblicità

Ascolta la Radio degli Azzurri

**RADIO UFFICIALE**  
*Radio ON AIR Lady*  scarica l'App     
FM 97.700-102.100

**Empoli CHANNEL**   
il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

**Empoli, previsioni meteo a 7 giorni**   
Italia > Toscana > Meteo Empoli

dom 29	lun 30	mar 31	mer 01	gio 02	ven 03	sab 04
						
3°C 18.5°C	7°C 18°C	5.9°C 10.5°C	1.9°C 10.8°C	0°C 14.6°C	-2°C 15°C	1°C 17°C

 stampa PDF 

Meteo Empoli

# LA NAZIONE PISA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - CORONAVIRUS TOSCANA VISITE A CASA



HOME > PISA > CRONACA

Publicato il 28 marzo 2020

## E' morto Edoardo Vesentini, direttore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa

Era stato senatore indipendente del Pci

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Edoardo Vesentini

Pisa, 28 marzo 2020 - È **morto** a Pisa il matematico **Edoardo Vesentini**, direttore della Scuola Normale Superiore dal 1978 al 1987. Aveva 92 anni e si era laureato all'Università di Milano nel 1950. Lo rende noto la Normale aggiungendo che il professor Vesentini è stato docente ordinario all'università di Pisa dal 1959 al 1967 e alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, prima di concludere la carriera al Politecnico di Torino.

Socio nazionale dei Lincei, di cui è stato anche presidente, accademico delle scienze, il matematico ha svolto ricerca in numerose università ed è stato senatore della repubblica come indipendente di Sinistra dal 1987 al 1992. «Da direttore della scuola - ricorda la Normale - ha fatto della disseminazione culturale, che oggi potrebbe definirsi la terza missione, la cifra del suo impegno: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, presso il Palazzone, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della Normale, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra i più conosciuti dell'istituzione accademica pisana. Con lui si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della Classe di Lettere e il ciclo di conferenze pubbliche 'I venerdì del direttore'. Il direttore, Luigi Ambrosio e tutta la comunità della Scuola, si stringono attorno alla famiglia di Edoardo Vesentini, grande scienziato, direttore e innovatore»

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

**Coronavirus, Conte: "Subito 4,3 miliardi ai Comuni e 400 milioni di buoni spesa"**

CRONACA

**Coronavirus Italia, bollettino del 28 marzo. Oltre 10mila morti, boom di guariti**

CRONACA

**Diecimila morti per Coronavirus, ma le curve flettono ancora**

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

**Coronavirus, allarme disordini. "La gente non ha soldi per fare la spesa"**

© Riproduzione riservata



### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI PISA

**ISCRIVITI**

CRONACA

**I genitori di Rigopiano: "Abbiamo paura di non arrivare a vedere giustizia"**

CRONACA

**Coronavirus, Renzi: riaprire scuole e fabbriche. La scienza frena**

Monrif.net Srl  
A Company of **Monrif Group**  
**Dati societari** **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

#### CATEGORIE

Contatti  
Lavora con noi  
Concorsi

#### ABBONAMENTI

Digitale  
Cartaceo  
Offerte promozionali  
Emozioni quotidiane

#### PUBBLICITÀ

Speed ADV  
Network  
Annunci  
Aste E Gare  
Codici Sconto

**Cronaca**

# Scuola Normale in lutto per la morte del professor Edoardo Vesentini

Scomparso a quasi 92 anni l'insigne matematico Edoardo Vesentini: è stato a lungo Direttore della Scuola Normale e Senatore della Repubblica dal 1987 al 1992

**PT** Redazione  
28 MARZO 2020 14:33



Edoardo Vesentini

**È** morto a Pisa il Matematico Edoardo Vesentini, **direttore della Scuola Normale Superiore** dal 1978 al 1987. Era nato a Roma nel 1928, ma si era laureato all'Università di Milano nel 1950. Dopo alcune esperienze all'estero (Northwestern University a Evanston nell'Illinois e all'Institute for Advanced Studies di Princeton) diventa **professore** ordinario all'Università di Pisa dal 1959 al 1967 e alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, **prima** di concludere la carriera di docente al Politecnico di Torino. Socio nazionale dei Lincei, di cui è stato anche presidente, accademico delle scienze, ha svolto ricerca in numerose università: è stato Research Professor presso la University of Maryland (dal 1971 al 1980) e Visiting Professor presso l'Institut des Hautes Etudes Scientifiques (Bures-sur-Ivette, 1961, 1967), il Tata Institute of fundamental Research (Bombay, 1965), l'Università del Cairo e Istanbul (1966) e il Forschung Institut fuer Mathematik (Zurigo, 1968). È stato inoltre Research Associate, presso l'Università di Harvard nell'anno accademico 1963/64 e ha tenuto seminari e conferenze in importanti Università e centri scientifici di Europa, America, Asia.

Negli anni di Direttore della Scuola Normale (era stato vicedirettore con Bernardini), inaugura una tendenza, quella alla disseminazione culturale, che adesso potrebbe definirsi la **terza missione delle università**: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, presso il Palazzone, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della Scuola Normale, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra più conosciuti della Normale. Con Vesentini si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della Classe di Lettere (il Laboratorio di Linguistica, il Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo

## I più letti di oggi



**1** Coronavirus, l'ospedale Cisanello si prepara al picco: "E' previsto nel prossimo fine settimana"



**2** Coronavirus: muore studente universitario di 30 anni



**3** Coronavirus: 265 nuovi casi positivi, 19 morti in 24 ore



**4** Trovato morto in Austria: avviate le indagini



Antico, il Centro di Ricerche Informatiche sui Beni Culturali CriBeCu) e il ciclo di conferenze pubbliche 'I venerdì del direttore'. Vesentini è stato anche un politico, eletto come **indipendente di sinistra** Senatore della Repubblica per la legislatura dal 1987 al 1992.

La sua opera matematica è **vasta e varia**: spazia dalla geometria algebrica alla geometria differenziale globale, dalla topologia algebrica alla teoria delle varietà complesse. Tra i tanti notevoli risultati da lui conseguiti va, in particolare, ricordato quello in cui stabilisce che le classi canoniche di Eger-Todd-B.Segre di una varietà algebrica corrispondono esattamente, secondo la dualità di Poincaré, alle classi di Chern della stessa varietà. Altri importanti risultati di Vesentini riguardano difficili questioni di rigidità di domini complessi pluridimensionali, funzioni olomorfe a valori in uno spazio o in un'algebra di Banach.

Numerosi sono i **riconoscimenti e i premi** che gli sono stati conferiti: il Premio Pomini nel 1956; il Premio Bonavera nel 1959; il Premio Caccioppoli nel 1962; la Medaglia d'oro della Società Italiana delle Scienze nel 1975; il Premio Antonio Feltrinelli per la Matematica a cittadini italiani nel 1981; la Medaglia d'oro di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Dal 1988 era Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei della quale è stato Presidente dal 1997 al 2003; dal 1979 Socio corrispondente dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; dal 1997 Socio dell'Accademia Nazionale detta dei XL e Socio straniero dell'Accademia delle Scienze russa.

Tra le opere ricordiamo: Semi groups on Kreĭn spaces (1990); Semigroups of linear contractions for an indefinite metric (1994); Lezioni di geometria differenziale (1995); Introduction to continuous semigroups (con G. Gentili e F. Podestà, 2002). "Il Direttore Luigi Ambrosio e tutta la comunità - scrive in una nota la Scuola Normale Superiore - si stringono attorno alla famiglia di Edoardo Vesentini, grande scienziato, **direttore e innovatore**".

## Sostieni PisaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di PisaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

25€

50€

scegli importo



Argomenti: **tutti**

Tweet

## In Evidenza

Coronavirus, cambia  
(di nuovo)

Coronavirus, ricetta  
medica via mail o

Coronavirus e  
consegne a domicilio:

Tasse  
automobilistiche,

WEB

Link: <https://www.stamptoscana.it/morto-il-matematico-vesentini-ex-direttore-della-normale/>



BADZAR è l'App che permette a negozianti e blogger di pubblicare gratuitamente le loro migliori offerte

- Home
- Notizie locali
- Cronaca
- Politica
- Società
- Economia
- Ambiente
- Innovazione
- Cinema
- Cultura
- Internet
- Turismo
- Sport
- Spettacoli
- SPECIALI**

**Trekking**  
Il blog di Baldi & Alberighi  
*Fiesole e i suoi cimeli etruschi, romani,*

**Songs**  
Il blog di Roger Stamp  
*Lady, Kenny Rogers (1980)*

**Dance**  
Il blog di Anna Letizia Marchitelli  
*Appello di InfoDanza per salvare le scuole*

**Book**  
Il blog di Sebastiana Gangemi  
*Diario social di un Rettore: frammenti di un*

Breaking News: Risorgimento, dal vortice riemerge il patriota Giovanni Battista Cioni »

Cerca qui...

## Morto il matematico Vesentini ex direttore della Normale

STAMP - Università

Innovazione

redazione | Sabato 28 Marzo, 2020 - 14:33 | 156 | 0 Commenti

direttore, Edoardo Vestentini, matematico, morto, Normale, Pisa, Scuola, senatore



**Pisa – È morto a Pisa il Matematico Edoardo Vesentini, Direttore della Scuola Normale Superiore dal 1978 al 1987**. Aveva 92 anni essendo nato Roma nel 1928, ma si era laureato all'Università di Milano nel 1950.

Dopo alcune esperienze all'estero (Northwestern University a Evanston nell'Illinois e all'Institute for Advanced Studies di Princeton) diventa professore ordinario all'Università di Pisa dal 1959 al 1967 e alla Scuola Normale dal 1967 al 1996, prima di concludere la carriera di docente al Politecnico di Torino.

Socio nazionale dei Lincei, di cui è stato anche presidente, accademico delle scienze, ha svolto ricerca in numerose università: è stato Research Professor presso la University of Maryland (dal 1971 al 1980) e Visiting Professor presso l' Institut des Hautes Etudes Scientifiques (Bures-sur-Ivette, 1961, 1967), il Tata Institute of fundamental Research (Bombay, 1965), l'Università del Cairo e Istanbul (1966) e il Forschung Institut fuer Mathematik (Zurigo, 1968). È stato inoltre Research Associate, presso l'Università di Harward nell'anno accademico 1963/64 e ha tenuto seminari e conferenze in importanti Università e centri scientifici di Europa, America, Asia.

**Negli anni di Direttore della Scuola Normale (era stato vicedirettore con Bernardini), inaugura una tendenza, quella alla disseminazione culturale**, che adesso potrebbe definirsi la terza missione delle università: è con Vesentini infatti che diventa stabile a Cortona, presso il Palazzo, il ciclo dei corsi di orientamento universitario della Scuola Normale, lezioni e seminari ad hoc destinati ai migliori studenti delle scuole secondarie italiane che sono diventati un evento tra più conosciuti della Normale. Con Vesentini si avvia inoltre l'istituzione dei primi laboratori della Classe di Lettere (il Laboratorio di Linguistica, il Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico, il Centro di Ricerche Informatiche sui Beni Culturali CriBeCu) e il ciclo di conferenze pubbliche "I venerdì del direttore".

**Vesentini è stato anche un politico, eletto come indipendente di sinistra Senatore della Repubblica per la legislatura dal 1987 al 1992.**

La sua opera matematica è vasta e varia: spazia dalla geometria algebrica alla geometria differenziale globale, dalla topologia algebrica alla teoria delle varietà complesse. Tra i tanti notevoli risultati da lui conseguiti va, in particolare, ricordato quello in cui stabilisce che le classi canoniche di Eger-Todd-B.Segre di una varietà algebrica corrispondono esattamente, secondo la dualità di Poincaré, alle classi di Chern della stessa varietà. Altri importanti risultati di Vesentini riguardano difficili questioni di rigidità di domini complessi pluridimensionali, funzioni olomorfe a valori in uno spazio o in un'algebra di Banach.

**Numerosi sono i riconoscimenti e i premi che gli sono stati conferiti:** il Premio Pomini nel 1956; il Premio Bonavera nel 1959; il Premio Caccioppoli nel 1962; la Medaglia d'oro della Società Italiana delle Scienze nel 1975; il Premio Antonio Feltrinelli per la Matematica a cittadini italiani nel 1981; la Medaglia d'oro di Benemerito della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Dal 1988 era Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei della quale è stato Presidente dal 1997 al 2003; dal 1979 Socio corrispondente dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; dal 1997 Socio dell'Accademia Nazionale detta dei XL e Socio straniero dell'Accademia delle Scienze russa.

Tra le opere ricordiamo: *Semi groups on Krein spaces* (1990); *Semigroups of linear contractions for an indefinite metric* (1994); *Lezioni di geometria differenziale* (1995); *Introduction to continuous semigroups* (con G. Gentili e F. Podestà, 2002).

Print Friendly



**Innovazione, aperto il bando per start up di Murate Idea Park** venerdì 27 Marzo - 12:51

Firenze - "La caccia alle idee innovative non si ferma mai, perché scovare le startup italiane più promettenti potr..."



**Strategie della robotica per combattere la pandemia**  
Pisa - L'emergenza causata dal Covid-19

mercoledì 25 Marzo - 19:25



**Il team del Sant'Anna di Pisa a semifinali di "Ana Avatar Xprize"**  
Pisa - Il team Sant'Anna composto da ric...

giovedì 27 Febbraio - 10:16



**La robotica al servizio della riabilitazione post-ictus**  
Pisa - L'utilizzo di soluzioni tecnologi...

giovedì 20 Febbraio - 07:55

Leggi tutto Innovazione

- Segui StampToscana
- Tweets!
- Meteo Toscana
- StampToscana

"Bollettino coronavirus: 252 nuovi positivi (21 decessi)"



# E' morto Edoardo Vesentini direttore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa

Regioni > Toscana > E' morto Edoardo Vesentini direttore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa



© 28 Marzo 2020

morto Edoardo Vesentini, direttore emerito della Scuola Normale Superiore, già senatore indipendente Pci.

In aggiornamento ...

[Leggi la notizia](#)

Argomenti simili dal web

## Molini Popolari Riuniti cresce, oltre 67 milioni di euro di fatturato

... il vice **Edoardo** Bartoccini , il direttore dell'area amministrativa e panificazione Paolo Minelli e il direttore dell'area produttiva e commerciale Giancarlo Mancini , oltre a Leonello **Vesentini** ...

## L'azienda umbra che batte la crisi: Molini Popolari Riuniti, il fatturato tocca i 67,5 milioni di euro

... il vice **Edoardo** Bartoccini, il direttore dell'area amministrativa e panificazione, Paolo Minelli, e il direttore dell'area produttiva e commerciale, Giancarlo Mancini, oltre a Leonello **Vesentini**, ...

### Meteo Toscana

Previsione meteo Toscana giovedì, 12 marzo

" GIOVEDI' : un campo di alte pressioni abbraccia il Paese anche se umide infiltrazioni in quota raggiungono il Nord Italia e la Toscana. Ritoveremo quindi un netto aumento della nuvolosità sulla Toscana con cieli coperti, mentre andrà decisamente meglio su Umbria e Lazio. Il viterbese vedrà da subito nuvolosità in aumento, mentre dalla sera notte le nubi basse (miste a dense foschie/hebbie) in entrata dal mare si faranno largo su buona parte delle aree tirreniche. Non si escludono locali piovigginii entro la mattinata sui crinali della Lunigiana e sulle Apuane, in serata isolate gocce probabili anche sulla Versilia. Qualche banco di nebbia al mattino nelle vallate maggiormente riparate dal vento. Venti deboli meridionali, con rinforzi sulle coste. Mari da poco mossi a mossi al largo."

### Coronavirus - Italia

**92.472** **10.023** **12.384**  
Positivi Deceduti Guariti

### Coronavirus - Spagna

**73.235** **5.982** **12.285**  
Positivi Deceduti Guariti

### Coronavirus - Francia

**37.575** **2.314** **5.700**  
Positivi Deceduti Guariti

### Coronavirus - Germania

**57.695** **433** **8.481**  
Positivi Deceduti Guariti

### Articoli recenti

Coronavirus e mafie, Fava: 'Attivare subito interventi sociali o criminali ne approfitteranno'

Ancora freddo e perturbazioni sul Piemonte la prossima settimana

Dieci regole contro lo stress digitale e per usare al meglio social e internet

Emergenza Coronavirus: Ascensoristi, una categoria in prima linea

Chi strumentalizza il virus e chi si rimette in discussione